

Anche per il Fisco è Natale, incasserà 11 mld dalle tredicesime

Redazione - 08/12/2018



ROMA, 8 DICEMBRE - Con l'arrivo delle tredicesime, a festeggiare sotto l'albero di Natale sarà anche il fisco, che dalle tredicesime incasserà 11 miliardi. A rilevarlo è la Cgia, secondo cui a fronte di circa 47 miliardi di mensilità aggiuntiva che a dicembre saranno erogati a 33,7 milioni di pensionati, operai e impiegati, l'erario attraverso le ritenute Irpef ne preleverà 11 e alla fine in tasca ai beneficiari ne rimarranno 36.

Grazie alla gratifica natalizia, segnala la Cgia, "si spera che a far festa siano anche i piccoli commercianti e le botteghe artigiane". Spiega l'associazione: è vero che una buona parte di questa mensilità sarà spesa nel mese di dicembre per pagare la rata del mutuo, le bollette, il saldo dell'Imu/Tasi sulla seconda abitazione e la Tari (tributo per l'asporto e lo smaltimento dei rifiuti), ma è altrettanto auspicabile che la rimanente parte venga utilizzata per far ripartire i consumi interni.

A livello territoriale la regione che presenta il più alto numero di beneficiari della tredicesima mensilità è la Lombardia: le persone interessate saranno poco più di 6 milioni. Seguono i 3.255.000 residenti nel Lazio e i 2.923.000 abitanti del Veneto.

L'ufficio studi della Cgia, infine, tiene a precisare che le tredicesime dei lavoratori dipendenti non godranno del cosiddetto "bonus Renzi".

I dipendenti che anche nel 2018 hanno beneficiato del bonus non potranno disporre di questa agevolazione sulla mensilità aggiuntiva: la legge, infatti, non lo prevede. Anzi, non è da escludere, come purtroppo è già avvenuto negli anni passati, che alcuni dipendenti che hanno percepito lo sconto fiscale siano costretti a restituirlo.

Ricordiamo, infatti, che gli 80 euro in più in busta paga spettano per intero a coloro che non superano i 24.600 euro di reddito annuo e in misura minore se lo stesso è compreso tra i 24.600 e i 26.600 euro. Pertanto, se nel corso dell'anno sono state superate queste soglie, senza che il datore di lavoro ne abbia tenuto conto, la restituzione di quanto percepito avverrà con la decurtazione della busta paga di dicembre.